

L'IMITAZIONE DEL CRISTIANESIMO

 Grazie. Grazie, Fratello Vayle. Si è sempre saputo che è un privilegio essere seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù con la Sua gente. E oggi ho avuto il grande privilegio di far visita alla chiesa del nostro Fratello pastore, e abbiamo avuto un meraviglioso tempo di comunione insieme, mentre eravamo seduti nel luogo Celeste nella chiesa battista stamattina.

² E poi con un—un pranzo con il dottor Wierwille (Non riesco proprio a dirlo bene.), e i suoi fratelli, e degli altri, un—un medico, dentista, e qualche gruppo con cui abbiamo pranzato insieme giusto qualche istante fa. E questo è stato certamente un giorno felice, e confido in Dio che continuerà a essere così per tutta la giornata per tutti noi, perché ci siamo incontrati di nuovo in Cristo, proprio per sederci nei luoghi Celesti con Lui.

³ Ed è toccato a me il privilegio di—di parlarvi di nuovo questo pomeriggio. Solo un po' rauco, a causa di, beh, ho avuto proprio a che fare con un po' di raffreddore, e sono. . . È proprio davvero dura per il nostro sangue del sud, sapete. Fa piuttosto freddo quassù e un po' più freddo che a casa; e poi viaggiando così tanto.

⁴ Una settimana, ora, settimana. . . Tra circa un'altra settimana o dieci giorni, se il Signore vuole, sarò a Phoenix, Arizona, dove i bambini sono tutti a piedi nudi, che corrono in giro, poi in California, e poi di nuovo su per la costa occidentale dove si congela di nuovo. Ed è così che vanno i servizi evangelici, cioè, va la vita, piuttosto, per un evangelista. Ma è un tale privilegio servire il Signore. Come sono felice.

⁵ Ed è, sembra come qualcuno che dica: "Fratello Branham, suppongo che tutta la tua vita sia una vita vittoriosa". Oh, voi proprio non ve ne rendete affatto conto. Oh, è—è una vita vittoriosa, come sapete che lo è in Cristo. Oh, che privilegio è per me sapere che Egli mi fa parlare ai Suoi figli e come riusciamo a riunirci e parlare, dire, e adorare. È meraviglioso. Ma ci sono cose che ne conseguono; è molto difficile, come lasciare la famiglia per prima cosa. Ho una bella famiglia e un bambino che quando. . .

⁶ Mi sono sposato due volte. La mia prima moglie è morta quando. . . la mia bambina aveva solo otto mesi, e il piccolo Billy aveva solo diciotto mesi. Lei aveva ventidue anni, credo, e io ne avevo circa ventisei anni. E io—io la persi, e lei. . . Io—io—io vi chiedo scusa non intendevo dirlo così. Non l'ho mai persa. È solo salita disopra, e. . . lei e la bambina insieme. E ho avuto Billy per anni, e poi quando lui andava a scuola, il Signore mi ha dato

una cara mogliettina, ed eravamo sposati da quattro anni e una bambina, Rebekah, arrivò.

⁷ Altri quattro anni, durante quel periodo, mi trovavo a Minneapolis una volta in una riunione, dove vado per la mia prossima riunione; dopo di qui vado a Evansville poi a Minneapolis, poi a Phoenix, dopo una breve sosta in Louisiana. Così quindi, mi trovavo lassù, e stavo considerando la vita di Giuseppe, stavo proprio leggendo la sua vita. E sapete, Abrahamo, su cui ho predicato stamattina, Abrahamo era elezione. E Abrahamo generò Isacco, che è giustificazione. Isacco generò Giacobbe, che è grazia. E Giacobbe generò Giuseppe, che è perfezione, nemmeno una cosa contro Giuseppe. E vidi la sua grande vita, e dissi: “Oh, Dio se . . .”

⁸ E io—io sono solo una persona piuttosto sempliciotta, come già sapete. E andai in una cameretta, perché, beh, e Dio ascolterà la vostra preghiera ovunque, ma Egli disse anche: “Entrate nella cameretta”. E oh, immagino che ci sia abbastanza di me che non sono cresciuto ancora bene in tutti questi quarantasette anni, così entrai proprio nella cameretta e accostai la porta. E stavo proprio piangendo di gioia.

⁹ “Oh”, dissi, “sarò così felice un giorno quando passerò per incontrare Giuseppe e stringergli la mano; vedere Daniele e chiedergli come si sentì quando quei leoni corsero verso di lui, e quella Colonna di Fuoco di Luce rimase là e tenne lontano quei leoni tutta la notte; vedere i figlioli ebrei, come uscirono dalla fornace ardente avvolti nel vento Pentecostale, che roteava intorno, tenendo lontane le faville”. Dissi: “Che momento meraviglioso”. E dissi: “Oh Dio, se mai mi darai un figlio, lo chiamerò Joseph (maschio)”. E Billy era un ragazzo abbastanza grande a quel tempo. E poi, sapete, quando guardai su, sono entrato in un . . . beh, non so come chiamarlo, non so spiegarlo, non voglio . . . È: non si può spiegare Dio; Dio è oltre la spiegazione.

¹⁰ Se ci fosse qualcuno qui che vorrebbe contattarlo con quello che io chiamo “il regno scientifico”: Su in un'altra dimensione, si è da qualche parte, è proprio tanto reale quanto questa, ma si è proprio da qualche altra parte, e si è consapevoli di essere lì, ma si sa che la propria voce è qui, ma si è lì. Vedete? Spiegarlo? Non posso. Ma Qualcosa disse: “Tu avrai un figlio, e lo chiamerai Joseph”.

Oh, my, proprio dall'incontro: “Io avrò un figlio di nome Joseph”.

¹¹ Dunque, dopo un po' sapemmo che avremmo avuto un bambino. Tutti dicevano . . . E mia moglie, la sua famiglia e tutte loro devono far nascere con il parto cesareo. E così il dottore disse, dopo che nacque Rebekah, disse: “Questo dovrebbe

concluderlo, a causa di alcune condizioni, che lei non dovrebbe avere mai più figli”.

“Beh”, dissi, “il buon Signore sa tutto di questo”.

E—e così allora noi—noi sapemmo che avremmo avuto un bambino, quindi ci chiedemmo se . . . Alcuni di loro dissero: “È Joseph?”

Dissi: “Non lo so”, dissi, “ma avremo un Joseph, quindi”, dissi, “credo in un certo modo di sì”.

E quando nacque, era una bambina. Oh, quanto ci si prese gioco di me. Ovunque, ricevetti delle lettere, dicevano: “Pensavo che le tue visioni non mentissero”.

“Non mentono mai”. Dicevo: “Joseph arriverà”.

¹² E così quando il dottore fece nascere la bambina, disse: “Oh, Signor Branham”, disse, “così magra”, disse, “dovremmo fare qualcosa riguardo a questo”, disse, “così che loro . . . che non possano venire più bambini”.

“Ma oh, no, Joseph arriverà”. E così, stando lì . . .

Poi dopo un po’ di tempo, quando, andò avanti, passarono quattro anni. Alcuni di quelli continuarono a dire: “Beh, quella è una volta in cui ha fallito”.

Dicevo: “No. Ricordate, non ho mai detto che fosse Joseph. Ho detto: ‘Joseph arriverà’”.

¹³ Quindi dopo un po’ di tempo sapemmo che avremmo avuto un altro bambino, dopo circa altri quattro anni, avremmo avuto un altro bambino. Beh, dissi: “Beh, spero che questo sia Joseph”.

Così, dopo un po’ di tempo, beh loro, tutti loro, dicevano: “Questo è Joseph?”

Dicevo: “Non lo so. Ma Joseph arriverà”.

¹⁴ Così, quando andammo proprio giù, appena qualche giorno, ai parti cesarei, e, beh, cose di cui non potrei parlare davanti a un uditorio misto, ma devono entrare, per la loro operazione, molto prima del tempo. E c’era stata una signora che vive in città, che la poveretta era tutta confusa, che pensava di dover essere la guida spirituale della mia vita, e dirmi dove sarei dovuto andare, e cosa avrei dovuto fare. Io proprio lo rifiutai, categoricamente, vedete, perché, lo Spirito Santo lo fa.

¹⁵ E così, lei stava distribuendo biglietti, e diceva: “Ora, ecco quando Billy avrà il suo”, diceva, “Dio gli porterà via Meda ora”. E l’aveva trascritto tutto e fatto passare in tutto il paese, sapete. E mia moglie, essendo nervosa in ogni caso, oh, la poverina era quasi morta.

E lei venne, disse: “Oh, Bill, l’hai sentito?”

E io dissi: “Oh, questo non fa nessuna differenza. Dio ha detto che avremmo avuto il bambino, e questo pone fine alla cosa”. Così noi . . .

¹⁶ E dovevo pensare, sapete, e lei così stanca, andai proprio in un luogo; ho un luogo segreto (Ne avete sentito parlare.), molto addentrato dove vado in una grotta, e mi ritiro; l’FBI non potrebbe trovarmi. Quindi io—io ritorno in quel luogo. Ero laggiù a pregare, e il Signore mi mandò fuori di fronte al . . . quando Egli mi parla . . . c’è un vecchio ceppo che sta proprio di fronte; lontano tra le colline dove mettevo le trappole quando ero ragazzo. E là dentro Egli—Egli mi fece sapere di non farmi nessuna preoccupazione.

¹⁷ E quando tornai a casa, entrai giù dal Fratello Wood (l’uomo che è qui con me, e la sorella), vidi uscire la poverina nel cortile sul retro, il suo visino sembrava grigio, e stava per svuotare della brodaglia nel—nel bidone della spazzatura. E mi avvicinai a lei. Stava piangendo. Disse: “Oh, Billy”, disse, “Margie non può nemmeno prendersi cura di me”. È l’infermiera, l’infermiera dei Mayo che fu guarita nella mia riunione, che pesava trentacinque libbre, con il cancro, il primo caso. E lei era nella clinica oncologica di Louisville, dichiarata morta da quasi dieci anni; lei lavora come infermiera all’ospedale.

Quindi, disse: “Margie è in emergenza, non può portarmi dentro”. Disse . . . Lei le vuole così tanto bene.

¹⁸ Dissi: “Senti, Tesoro, noi vogliamo bene alla Sorella Margie, ma non dipendiamo dalla Sorella Margie; dipendiamo dal Signore Gesù. Capisci?” Dissi: “Vogliamo bene alla Sorella Margie”. E dissi: “Voglio che tu prenda animo”.

Disse: “Perché?”

Dissi: “Sai dove sono stato?”

Disse: “Ho un’idea”.

Dissi: “Ho il COSÌ DICE IL SIGNORE”. Um-uhm. Questo pose fine alla cosa, vedete, subito.

¹⁹ E il mattino dopo nacque il piccolo. E quando l’infermiera venne giù, eravamo tutti un gruppo di padri, sapete, come consumano la moquette camminando, sapete, così io stavo proprio con loro. L’infermiera venne giù, disse: “Reverendo Branham?”

E io dissi: “Sì, signora”.

Lei disse: “Sto per mostrarle un bel bambino di sette libbre e tre once”.

Io dissi: “Joseph, ti ci è voluto molto tempo per arrivare qui. Ma sono certamente felice che tu sia qui”.

Disse: “Perché lo hai chiamato Joseph?”

Dissi: “Questo è chi lui è”.

20 È così difficile lasciarlo, dato che ha appena iniziato a saper come gironzolare, a urlare, “Dove Dada?” Ma è un tale privilegio farlo per il Signore Gesù. E so che voi uomini, molti di voi qui, avete delle cose, allo stesso modo. Ma uno di questi giorni gloriosi, “se sarò fedele al mio Salvatore, alla Sua mano che guida io mi aggrapperò, Egli ci guiderà oltre il fiume”. Questa è la cosa principale.

21 Ora, dovrete—dovrete uscire un po’ presto così possiate andare a casa, e pranzare, e tornare. E distribuiranno i biglietti di preghiera per stasera. E che avete pensato di ieri sera? Vi è piaciuto di più? Allora, va bene.

22 Sono stato così grato per ieri sera, la prima volta che abbia ricevuto questo da quando io . . . da anni e anni. Quanti hanno partecipato alle mie riunioni in altri posti? Proprio . . . Sapete, è vero. E io . . .

23 Questo non sarà per caso chi penso che sia, vero? Jim O’Neal, esatto? Oh, my, Jimmy è qui? Huh-uh. Il . . . Quest’uomo, il Fratello Green, suo genero è il motivo per cui posso guidare una Ford, suo . . . tuo genero. E mi chiedevo proprio se Jimmy fosse qui, un bravo ragazzo battista, e io certamente gli voglio bene.

24 E noi—noi cercheremo di uscire un po’ presto, in modo che i—i ragazzi possano tornare e distribuire i biglietti di preghiera per questo pomeriggio. E ci aspettiamo una grande effusione della Sua benedizione, come ieri sera.

25 Stando qui ieri sera, quando ho avuto la solita fila, senza l’altra (Vedete?), e sentivo, quando mettevo le mani, sopra, quei grumi e nodi e cose del genere. Si sente proprio che succede qualcosa sulla propria mano, si guarda altrove, e non c’era. Questo—questo ti rende felice. Vi dico; lo fa davvero; mi fa venire voglia di tornare indietro e avere servizi di guarigione.

26 Su nella . . . questa benedetta vecchia Bibbia, che è il Libro guida alla Vita, Eterna; e in Ezechiele il capitolo 36, e leggeremo un . . . solo un rigo del—il capitolo 36, il versetto 27. E come testo, voglio usare, questo pomeriggio: *L’Imitazione Del Cristianesimo*. E che il Signore aggiunga le Sue benedizioni alla Sua Parola mentre La leggiamo.

E metterò il mio Spirito in voi, . . . e che osserverete, e metterete ad effetto le mie leggi.

27 Ora, Ezechiele era un profeta, e un profeta nella Bibbia era considerato l’aquila. Ora, l’aquila è un uccello potente, e può volare molto più alto di qualsiasi altro uccello, perché la sua—la sua conformazione è diversa dagli altri uccelli. Può sopportare l’—l’altitudine di quota, e va molto su nell’aria. E Dio ha paragonato i Suoi profeti alle aquile. Erano proprio costituiti in quel modo. Si sollevavano nello Spirito e andavano molto in

alto, e potevano vedere lontano cose che accadevano. Poi quando scendevano, potevano dire cosa c'era in preparazione.

²⁸ Ed Ezechiele era una delle aquile di Dio, che poteva volare molto in alto e vedere centinaia e centinaia e . . . di anni a venire. Sapete, è come se più in alto si va più—più lontano si può vedere. E quindi l'—l'aquila ha un—un vero buon occhio con cui andare a quell'altitudine; perché se non avesse un gran occhio, non gli gioverebbe a niente alzarsi in alto, non potrebbe vedere molto lontano. Ma l'occhio dell'aquila è molto meglio del falco in qualsiasi momento. Può vedere più del falco, volare meglio di lui, in qualsiasi modo voglia. Ed è molto più alto del falco.

²⁹ E ho studiato la fauna selvatica e—e gli uccelli. E una volta mi trovai a Cincinnati, quaggiù, al—al grande zoo. Molti di voi ci sono stati. E avevano appena preso un'aquila, e l'avevano gettata nella gabbia. E quel povero uccello, certamente mi dispiacque per lui. Saltava contro quelle sbarre con tutto se stesso. Perdeva le piume dalla testa sbattendo, perdeva le piume delle ali. Sbatteva le ali contro questa *così*, cercando di volare fuori. E colpiva le sbarre e cadeva indietro; rimaneva disteso lì sulla schiena. Quegli occhi cercavano da una parte all'altra del cielo.

³⁰ E pensai: “Oh, che creatura miserabile è quel povero uccello. Perché è stato creato, fatto per essere un uccello che vola nel cielo. Ed eccolo che è stato intrappolato, per il resto della sua vita, in una piccola gabbia”. E sapere che poteva guardare e vedere le cose che . . . e i luoghi in cui desiderava essere, ma non poteva uscire da questa gabbia.

Pensai: “Che persona infelice, cioè, uccello, deve essere”. Pensai: “Questa è una delle scene più tristi che abbia mai visto”.

³¹ Ma poi, come mi girai, vidi una scena più triste. E cioè, i figli di Adamo, che furono fatti per essere i figli di Dio, che si rompono la testa, cercando di trovare piaceri per compiacersi in questa vita, e sapendo che erano nati per essere figli del Dio vivente; e loro proprio semplicemente si colpiscono a morte, correndo *qui* e correndo *là*, e sparandosi l'uno contro l'altro, giocando d'azzardo, e rubando, e derubandosi l'un l'altro, quando sono veramente nati per essere figli di Dio. Questa è la scena più triste che abbia mai visto, sono gli uomini imprigionati dal peccato.

³² Ma c'è una cosa riguardo a questo. Ci potrebbe essere una cosa come una persona di buon cuore che lascia uscire quell'aquila da lì. E sono così felice di dire ai figli di Adamo, questo pomeriggio, che c'è stata una Persona di buon cuore che è venuta ai figli di Adamo: il Signore Gesù, Che lascerà andare liberi tutti quelli che vogliono andarsene. Sta a voi.

³³ Ora, troviamo così tante persone che cercano di imitare il Cristianesimo. Il Cristianesimo è . . . non significa unirsi a una chiesa. Il Cristianesimo è un'esperienza. Qualcuno mi ha detto . . . beh, era a Little Rock, Arkansas. Eravamo nel Robinson

Memorial Auditorium, e la gente si era radunata e accalcata per le strade, e il Signore stava dando un grande risveglio.

³⁴ E c'era stato un fratello che era nazareno, era sul palco, e vendeva matite per strada. E aveva le stampelle su cui camminava, da anni. Stava in piedi su queste stampelle con il cappello in fuori e aveva matite da vendere, un mendicante. E quando il Signore nella Sua Divina provvidenza, saggezza, e grazia per l'uomo, mostrò una visione, gli parlò riguardo a qualcosa di quel che era successo, e l'uomo fu guarito istantaneamente. E il giorno dopo aveva un grande cartello su quelle stampelle camminando per la strada, *così*, portandole in giro, mostrandole a tutti. "Queste vecchie amiche una volta mi sostenevano. Ora, mi sto appoggiando sulle braccia eterne (E lui era . . .) del Signore Gesù".

³⁵ Ed era così entusiasta. E quando tornò al servizio quella sera, era seduto su nella balconata, qualcosa del genere. E per quanto ricordi, ha due o forse—forse due o tre balconate. E comunque, stavo proprio cominciando a parlare come adesso, e lui si fece proprio così trasportare, il povero caro fratello, che si alzò, disse: "Fratello Branham, voglio chiederti una cosa".

Io dissi: "Sì, fratello".

³⁶ Lui disse: "Ti ho sentito predicare, e sapevo solo che eri nazareno". E disse: "Poi ti sento . . . qualcun altro dice che eri battista". E disse: "Poi vedo che tutti intorno a te sono pentecostali". Disse: "Che cosa sei, Fratello Branham?"

Dissi: "È facile. Io sono un pentecostale nazareno battista". Quindi è proprio esattamente . . .

³⁷ Il Cristianesimo è una vita. Pentecoste, essa—essa . . . So che l'hanno organizzata, la parola *pentecoste*, e hanno proprio capitalizzato il nome. Ma Pentecoste è un'esperienza, non una denominazione. Pentecoste appartiene ai battisti, presbiteriani, luterani, nazareni, a tutti questi. Pentecoste è un'esperienza.

E sembra succedere che alcune persone abbiano una simile difficoltà a provare a vivere una vita Cristiana, quando in realtà, non è così, è . . .

³⁸ Qualcuno disse, quando uscii dalla mia grande prova quella volta, dopo che persi mia moglie, la bambina, e tutto, disse: "Fratello Branham, hai mantenuto la tua religione in quel periodo?"

³⁹ Dissi: "No, signore, essa ha mantenuto me in quel periodo". Ecco per cosa è. Io non posso mantenere Cristo; Egli mi mantiene. Non è se io tengo duro; è se Egli ha tenuto duro. Ed è un dono per me.

⁴⁰ E poi quando, notando che le persone hanno questa difficoltà, deve esserci qualcosa di sbagliato da qualche parte. Ora, se la religione Cristiana consiste solo in una dichiarazione

di un credo, denominazione, o in modo intellettuale, allora non abbiamo bisogno di nient'altro che un vero gruppo di persone buone e intelligenti. È tutto ciò di cui abbiamo bisogno, se la chiesa deve essere governata in un modo intellettuale.

⁴¹ Ora, il modo intellettuale va bene. Si può ricevere la Parola intellettualmente, ma lasciate che Essa penetri nel cuore. Ecco dove si—si inizia a raccogliere i risultati.

⁴² Ora, ma se Dio intendeva che noi gestissimo la Sua chiesa in modo denominazionale o con un credo, allora l'unica cosa che ci occorre è l'intelligenza di un uomo: più intelligente l'uomo, migliore la chiesa. Ma quello non era il programma di Dio. Il programma di Dio era che lo Spirito Santo gestisse la chiesa. Lo Spirito Santo fu dato per la chiesa. E non possiamo avere due facoltà che gestiscono la chiesa allo stesso tempo. Se la gestisce l'uomo, lo Spirito Santo va fuori. Se la gestisce lo Spirito Santo, di solito l'uomo va fuori. Quindi è solo uno o l'altro.

⁴³ Quindi, dobbiamo arrivare a questa conclusione, che, Dio vuole che lo Spirito Santo governi la chiesa. Ora, non intendo affatto che lo Spirito Si alza e predica, perché lo Spirito Santo stabilisce le persone nella chiesa per una determinata cosa; ma voglio dire, se solo il modo intellettuale è tutto ciò che serve.

⁴⁴ Notate, ora qui, Ezechiele che parla, disse come Egli avrebbe messo un nuovo cuore (lo stesso capitolo), tolto il vecchio cuore di pietra, e vi avrebbe dato un nuovo spirito. E poi avrebbe messo il Suo Spirito in voi.

⁴⁵ Ora, il nuovo cuore non significa lavorare su quello vecchio. Non significa che la chiesa ha bisogno di un *lifting* facciale. Significa che la chiesa ha bisogno di una nascita. La chiesa di Dio non ha bisogno di una lucidatura; ha bisogno di una conversione. Proprio così. Allora solo prendere la vecchia chiesa e impostare, dire: "Beh, vi dico, cambieremo il consiglio dei diaconi. Scambieremo i pastori".

Questo non è ciò di cui la chiesa ha bisogno. Ha bisogno del battesimo dello Spirito Santo. Ha bisogno della potenza del Dio vivente.

Un risveglio non significa andare fuori e ottenere nuovi membri, un *risveglio* significa "far rivivere ciò che già si ha".

⁴⁶ Qui non molto tempo fa, ho avuto un'esperienza così meravigliosa di ciò a Chicago. Mi trovavo vicino al grande Lago Michigan, e vidi le onde scagliarsi nell'aria, e la schiuma che volava, e oh, che momento stava avendo, che faceva sballottare le barchette. E quando lo guardai, pensai: "Per cosa sei così felice? Hai un risveglio". Ma pensai: "Sai cosa? Potresti saltare e continuare lì fuori, ma non hai una goccia d'acqua in più in te, di quando sei perfettamente calmo. Esatto; proprio la stessa acqua, solo che hai proprio un risveglio".

47 Ora, cosa occorre per il risveglio? Occorre che venga il vento, inizi a soffiare. Ecco di cosa ha bisogno la chiesa: è un po' di quel Vento che scese il Giorno di Pentecoste, che Si diffonda e la faccia rivivere; non un nuovo battista, non un nuovo metodista, ma un risveglio tra i battisti e i metodisti. E cosa produce quello scalpitare dell'acqua là fuori? Ciò—ciò è per uno scopo. Lava tutta la spazzatura dall'acqua sulla riva. Ecco cosa fa un risveglio, in qualche modo batte via da noi tutte le differenze, se lasciamo che sia lo Spirito Santo a battere. E allora fa una tale differenza, le ripulisce, ripulisce le acque, allora.

48 Ora, non si può semplicemente avere un tempo di lucidatura nella chiesa come risveglio. E confido che dopo questa riunione, che ci saranno risvegli ovunque in questa città; sì, e in tutto il paese. Penso che sia tempo di risveglio. E questo grande risveglio di cui stiamo parlando deve venire dal Cielo. Esso non può venire dall'uomo. Non è nato dall'uomo. È nato da Dio, e deve venire da Dio. E non si può mettere questo risveglio in una vecchia teologia e mescolarlo. Gesù lo ha detto in San Luca: "Non si può mettere vino nuovo in bottiglie vecchie".

49 Mi chiedevo spesso perché era stata fatta questa affermazione, perché non si può mettere vino nuovo in bottiglie vecchie? Sono arrivato a scoprire che... Mi dicevo: "Ascolta qui, abbiamo una brocca di vetro, cioè una bottiglia, perché non potrei metterci del vino nuovo così come ho potuto metterci il vino vecchio".

50 Ma scopro che in passato ai tempi in cui Gesù stava parlando, le bottiglie non erano fatte di vetro. Non avevano i soffiatori di vetro in quei giorni. Ed erano fatte da una pelle di animale. E la pelle dell'animale era stata conciata ed era cucita, cioè, legata, e mettevano il—il vino, l'acqua, i liquidi in una bottiglia di pelle. E poi dopo che quella bottiglia diventa così vecchia, al punto che... niente vino in essa né altro, si seccava. L'olio della pelle dell'animale se ne andava. E allora diventava dura e rigida.

51 E allora capisco cosa intendeva Gesù: se si metteva del vino nuovo, vino non fermentato, in una bottiglia del genere, e quel vino nuovo aveva vita in sé, e si metteva a maturare e a fermentare, avrebbe fatto scoppiare la bottiglia. Ed è così che prendete il battesimo dello Spirito Santo e lo mettete in un cuoio vecchio, secco e formale, esploderà sicuro come il mondo. Non potete averlo in quel modo.

52 Voi cercate di prendere il battesimo dello Spirito Santo con una vecchia esperienza di qualche lunga e tesa esperienza chiesastica, esploderà sicuro come il mondo. "Ma il vino nuovo", disse Gesù, "va nelle bottiglie nuove". Le bottiglie nuove hanno ancora l'olio animale nelle pelli, ed è flessibile. Ecco come la chiesa di Dio deve essere per un risveglio: flessibile.

⁵³ Sapete, potreste mettere il Vino nuovo, che rappresenta la Parola, mettere il Vino nuovo in una bottiglia vecchia, e leggerete la Parola, ed Essa dice: “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

La vecchia bottiglia, “Puf!” esploderà: “Non ci credo”.

“Il battesimo dello Spirito Santo è proprio reale oggi come lo è sempre stato”: “Puf! Non ci credo”.

⁵⁴ E cosa fate? Rovinate sia la bottiglia che il vino. State gettando perle davanti ai porci. Il vostro messaggio è andato a pezzi, e nessuno che lo riceve, hanno proprio fatto esplodere e loro. . . questo è tutto ciò che c'è. Ma prendete bottiglie nuove e metteteci dentro il Vino nuovo dello Spirito Santo, e la Parola dice. . . Sta operando animatamente nel cuore, e dice: “Gesù Cristo, lo stesso ieri, e in eterno”. Il Vino dice: “Gesù è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

La bottiglia nuova ha detto: “Amen!” si distende.

⁵⁵ Disse: “Gesù Cristo è stato ferito per i nostri misfatti, fiaccato per le nostre iniquità, per i Suoi lividori abbiamo ricevuta guarigione, proprio lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

La bottiglia nuova dice: “Amen!” Si allarga con una nuova vita. Entrambi sono tenuti e preservati. Quindi non si può mettere vino nuovo in bottiglie vecchie.

⁵⁶ Il giorno di Pentecoste, Dio aveva centoventi bottiglie pentecostali, nuove di zecca che stavano là con il collo alzato. E quando lo Spirito Santo scese dal Cielo, riempì quelle bottiglie e loro saltarono per tutto il posto, predicando il Vangelo al mondo conosciuto, dichiarando che Gesù Cristo era lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Notatelo.

⁵⁷ Qui qualche tempo fa ebbi un'esperienza. Ero su nei boschi a nord, la lontana Columbia Britannica. E avevo avuto delle riunioni là tra gli indiani e la gente in quel paese. E uno degli uomini che sapeva che amavo così tanto cacciare, disse: “Billy, ti piacerebbe fare un viaggio di caccia tra le montagne dopo le riunioni?”

Io dissi: “Niente di meglio”.

⁵⁸ Così prendemmo ventuno cavalli, e caricammo, e ci trovavamo a millecento miglia da una strada asfaltata e a circa duecento miglia dalla pendenza, con ventuno cavalli, a caccia di capre di montagna.

⁵⁹ E ricordo che un giorno. . . Amo proprio la vita all'aria aperta; lì è dove si trova Dio, se solo starete da soli nella natura, potrete vederLo. E avevo seguito le tracce di un vecchio orso grizzly. Non lo volevo, perché non avevo soldi, abbastanza, per comprare un permesso di cacciare per ucciderlo. Ma volevo solo guardarlo. E lo inseguii da una collina all'altra sul mio cavallino. E stavo avendo molti problemi con questo cavallino; aveva solo

tre anni, ed era determinato a disarcionarmi. E così, si fermava ogni tanto e poter vedere proprio come mettersi in mostra. E così andavamo intorno ai cespugli.

⁶⁰ E lo spronavo su e su per la collina. E alla fine, mi confusi. Pensai: “Ora, qual è l’est e l’ovest adesso?” Così pensai: “Ora, aspetta. Non vuoi essere confuso quassù”. Perché si può davvero andare per molto tempo senza trovare nulla. Francamente, il cacciatore usciva una volta all’anno sul ghiaccio quando scendeva al fiume, chiamato East Pines River.

⁶¹ Così allora pensai: “Ora, da che parte sono venuto?” Pensai: “Se salirò su una montagna più alta . . .” E aveva piovuto, un po’ di nebbia nella valle. Così pensai: “Forse può essere che riesca a trovare la mia direzione”.

⁶² Lungo la salita ho capito la mia direzione, ma ho visto che dovevo girare e andare in un’altra direzione. Stavo ritardando tanto a rientrare. E pensai: “Signore . . .” Cavalcando là sul mio cavallo e lodando proprio Dio per essere solo, pensai: “Oh, è così bello essere solo nei boschi”. Mi piace davvero. Ed è . . .

⁶³ Le tempeste erano passate e la luna era uscita dopo che il sole era tramontato. E la luna brillava e poi c’erano nuvole bianche, quello che chiamo “cieli a pecorelle”, proprio come grandi masse di nuvole che vanno sopra. E mentre stavo cavalcando; mi fermai. Qualcosa sembrò proprio incoraggiarmi a fermarmi. Così mi fermai e legai il mio cavallino, perché stava sudando parecchio. E arrivai su un tronco e mi sedetti.

⁶⁴ E alzai lo sguardo verso i cieli, dissi: “Oh Signore Iehovah, Tu sei così grande e così meraviglioso. Quanto Ti amo”. E iniziai a sentire un rumore strano, davvero fastidioso. Ed è un rumore lugubre, proprio qualcosa che vi farebbe sentire piuttosto, come diremmo con l’espressione di strada, piuttosto spettrale.

⁶⁵ E mi guardai intorno, ed ero vicino a una vecchia zona d’incendio. Non so se sapete cosa sia una zona d’incendio o meno. È dove i fuochi sono passati anni prima e hanno bruciato tutta la corteccia dagli alberi, e rimangono proprio là. E quando quel sole, cioè, la luna, piuttosto, venne fuori da dietro le nuvole, e su quei scoloriti pali bianchi, che stanno alzati, alberi, sembravano lapidi. E il vento che soffiava, mentre le nuvole passavano rapidamente, emettendo un suono lugubre: “Oooh!”

⁶⁶ Pensai: “Oh Dio, perché mi hai messo in un posto come questo? È un posto terribile in cui stare”. E mi guardai intorno, e tutti i lamenti e i gemiti che abbia mai sentito: scricchiolio, gemito. I venti soffiano e quegli alberi che gemono nel vento, dissi: “Signore, ho sempre saputo che vivevi nella foresta, e perché sono stato attratto a fermarmi in questo posto? Perché questo sembra un posto terribile”.

⁶⁷ E mentre stavo seduto là, ci fu una Scrittura che mi venne in mente, ed era in Gioele. Diceva: “Quello che la ruca ha lasciato,

il bruco ha mangiato; e quello che il bruco ha lasciato, la locusta ha mangiato”. Uno dopo l’altro, i diversi insetti hanno mangiato tutta la vita dell’albero.

⁶⁸ E pensai: “Sì, è vero. Eccomi che sto vicino a quegli alberi. Una volta erano grandi alberi che stavano qui. E quando il vento soffiava nei giorni passati, ondeggiavano avanti e indietro nella loro grande posizione regale; si muovevano regalmente mentre i venti li spingevano, ma oh, ora che differenza”. Era accaduto qualcosa. Oh sì, erano ancora alberi. È esatto. Ma era accaduto qualcosa. La linea della linfa, la linea della vita dell’albero era stata bruciata, era stata tolta.

⁶⁹ E pensai: “Bene, cosa significa questo?” E allora mi misi a pensare, ai luoghi dove ero stato, e alle persone che avevano. . . che avevo sentito opporsi e dire che tutti i giorni dei miracoli erano passati. E pensai: “Esatto. È proprio come uno di questi enormi pinnacoli alti delle chiese che stanno con grandi nomi dietro a esse, nomi storici, che: ‘Una volta eravamo *così e così*; eravamo *così e così*’”. Ma la Linea della Vita è stata tagliata.

⁷⁰ I denominazionali, dai tempi della prima riforma e dei loro fondatori, un nuovo gruppo di insegnanti entrò ed eliminò tutto della vera Vita dello Spirito Santo. E furono fatti oscillare dal vento impetuoso che soffiava come venne nel giorno di Pentecoste. Ma ora, quando Dio manda continuamente il Suo vento, e loro ruggiscono, l’unica cosa che possono fare è lamentarsi: “I giorni dei miracoli sono passati. Non esiste una cosa come il battesimo dello Spirito Santo. Tutte queste cose sono passate”.

⁷¹ Che posto spettrale dove stare. E pensai: “Oh no, senza dubbio erano alberi; avevano la storia dietro di sé come alberi; ma la vita era andata via da loro”.

⁷² Ed è il problema con i nostri pentecostali, presbiteriani, metodisti, battisti, nazareni, pellegrini della Santità: gli insetti denominazionali ne hanno mangiato la Vita, ed è proprio diventato un grande, vecchio, pinnacolo morto. Ciò di cui abbiamo bisogno è il suono del vento impetuoso che soffia e una nuova Linea della Vita per riceverlo; esatto.

⁷³ Oh, non fraintendermi. Non sto condannando la chiesa né l’organizzazione; sto condannando la mancanza di Cristo in questi luoghi. E l’unica cosa che li fa gemere e lamentarsi quando Dio manda il risveglio dello Spirito Santo nel mondo è dovuta alla mancanza di Vita flessibile in loro per riceverlo. Lo Spirito Santo scese nel Giorno di Pentecoste, perché chiunque avrebbe creduto Lo avrebbe ricevuto.

⁷⁴ Pietro disse, in Atti 2:38: “Ravvedetevi, ciascuno di voi, e sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo in remissione dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perciocchè a voi è fatta la promessa, e ai vostri figlioli, e a coloro che verranno

per molto tempo appresso, a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà”. E se Dio sta ancora chiamando, lo Spirito Santo sta ancora scendendo. Deve essere.

⁷⁵ Così mentre ero seduto stupito, guardando, pensai: “Dunque, cosa ha causato questo? Cosa ha spogliato la vita? Quello che i luterani lasciarono, i metodisti lo mangiarono; quello che i metodisti lasciarono, i battisti lo mangiarono; quello che i battisti lasciarono, i nazareni lo mangiarono; quello che i nazareni lasciarono, i pentecostali lo mangiarono”. E fratello, non abbiamo altro che solo il nome di una chiesa. E pensai: “Non è quello qualcosa? Non stupisce che ci sia così tanta imitazione del Cristianesimo; nient’altro che una presa in giro”.

⁷⁶ “Non andrò in quell’edificio. No, non collaborerò con una cosa del genere”. Um-uhm. Mancanza di Vita, è tutto, non mancanza di chiesa, mancanza di Vita.

⁷⁷ Poi dissi, nel mio cuore, a Dio, dissi: “Allora perché mandi ancora il vento?” Poi la mia mente continuò ad andare alle Scritture, troppo buio per leggere il mio piccolo Testamento nella mia tasca. Ma dissi: “Perché manderesti il vento?” E la mia mente continuò ad andare alle, le Scritture, ma Egli aveva proprio detto più avanti: “Io restaurerò, dice il Signore. Tutto quello che il bruco ha mangiato, tutto quello che la locusta ha mangiato, Io lo restaurerò”.

⁷⁸ E poi con mia grande sorpresa, facendo attenzione al cadere delle pigne di questi alberi e dei loro diversi semi, giù a terra, non proprio così alto, e non così grande, ma c’era del sottobosco che stava spuntando, dei nuovi alberi stavano spuntando. E quando i venti soffiavano, ondeggiavano proprio, e oscillavano, e saltavano, e tremolavano, e andavano proprio avanti. Dissi: “Se quello non è un risveglio all’antica, non ne ho mai visto uno. Questi sono i figli di Dio che proprio gioiscono e ondeggiano nelle benedizioni di Dio mentre si riversano”.

⁷⁹ Dunque, Qualcosa venne da me, disse: “Sono verdi. Sono giovani e verdi”. Preferirei essere giovane e verde, ed essere flessibile, avere della vita, piuttosto che essere vecchio, e rigido, e morto, e non avere niente. Quindi anche un piccolo incendio, anziché nessun fuoco.

⁸⁰ E mentre soffiava il vento, quegli alberelli ondeggiarono ed ebbero proprio un grande risveglio Pentecostale all’antica. E pensai: “Allora perché lo fai? Non spunterebbero proprio lo stesso se Tu non facessi cadere questi battesimi su di loro e li scuotessi? E ciò . . . Non sono alberi lo stesso?”

⁸¹ Ma Qualcosa mi dice nel cuore: “Sì, ma ogni volta che li scuoto, allento le radici in modo che possano diventare più profonde”. Ecco come un grande risveglio si svolge in città.

⁸² Ora, cosa sono questi nuovi risvegli Pentecostali? Non sono altro che i prodotti del vecchio albero. Esattamente dove i

vecchi alberi morirono, Dio aveva un modo per riprodurre la vita. Proprio come quando invecchiamo e moriamo, Dio suscita qualcun altro da noi come l'albero, il seme, o qualsiasi altra cosa. Prendiamo la stessa Bibbia che loro leggevano.

⁸³ E se alcuni di voi metodisti . . . vergognatevi, stavo giusto leggendo degli appunti di John Wesley. E dove, quando era qui con Asbury, e stava cavalcando il suo cavallo un giorno, e il cavallo cadde e si ruppe una gamba. E Wesley scende, e prende il suo olio dalla tasca, e unge il suo cavallo con l'olio, e sale su di lui, e se ne va cavalcando.

⁸⁴ Perché non potete cooperare in un risveglio di guarigione? Se Dio può guarire un cavallo, sicuramente può guarire un uomo. Qual è il problema? I vostri giovani insegnanti insensati vi hanno riempiti colmi di liquido per l'imbalsamazione, ed ecco perché non potete vivere. Proprio così.

⁸⁵ Battisti? John Smith piangeva e pregava per un risveglio finché non gli si chiudevano gli occhi, al punto che sua moglie lo conduceva a tavola per mangiare i suoi pasti. Cosa direbbe alla nostra moderna chiesa battista se lui dovesse resuscitare? Cosa direbbe John Smith nel resuscitare e considerare il gruppo della santità? Quando loro . . . lui predicò il suo ultimo sermone a più di ottant'anni, credo che fosse. Lo portarono sul pulpito, e non predicò, solo uno breve: quattro ore. E voi non potete resistere venti minuti. Non c'è Vita per ricevere il Vento. Ecco tutto.

⁸⁶ E lui disse: "Mi si spezza il cuore a vedere le nostre figlie metodiste indossare anelli d'oro alle dita". Cosa direbbe ora con un paio di vecchi pantaloncini sgambati? È la verità. E ciò potrebbe farvi bene e male.

⁸⁷ Quando ero ragazzino, non avevamo molto da mangiare, tra le montagne. La mamma prendeva le cotiche della carne dal negozio di alimentari, e le metteva nel grande, vecchio tegame, e le bolliva, o, le arrostita, prendeva il grasso per fare il pane di mais. Avevamo fagioli neri e pane di mais. Voi settentrionali non sapete cosa sia mangiare bene.

⁸⁸ Quindi quando avevate . . . quando prendevamo quel . . . E poi ogni sabato sera avevamo una grande vasca di legno, e il bollitore sulla stufa. E uno si faceva il bagno, si aggiungeva solo dell'altra acqua, e quello dopo faceva il bagno, fino a quando tutti i bambini facevano il bagno, e poi una dose di olio di ricino. E mi faceva proprio stare così male quella roba; ancora non potrei nemmeno sopportare di sentirne l'odore. Non vorrei far prendere mai a uno dei miei figli l'olio di ricino.

Andavo da mamma, e mi tenevo il naso, e piangevo. Dicevo: "Mamma, questa roba mi fa stare così male".

Lei diceva: "Ma se non ti fa star male, non ti fa nessun bene".

⁸⁹ Quindi forse lo applicherò a questo messaggio. Forse farà sì che gli intestini, spiritualmente parlando, siano stimolati, per farvi arrivare a pregare di nuovo al punto in cui dovrete essere.

⁹⁰ Sì, guardate l'ordine della Scrittura: "Io rimuoverò il vecchio cuore di pietra, e vi darò un nuovo cuore". Questo è il primo ordine. Alcuni di loro si fermano su quel primo ordine. Ora, è questo, voi state . . . state solo iniziando. Quindi Egli disse: "Io vi darò un nuovo spirito".

⁹¹ Ecco dove molti di voi pentecostali fallite. Uhm. Dovevate avere un nuovo spirito. Oh, vi siete sentiti bene e vi siete sentiti così: "Oh, beh, io proprio, oh, mi sento bene. Io—io—io ho smesso con le mie abitudini". Beh, avete appena iniziato. Vi state appena preparando ora ad averlo. State solo entrando nella linea. Egli ha dovuto darvi un nuovo spirito. Perché non potevate andare d'accordo con voi stessi con il vostro vecchio spirito; quindi come potevate andare d'accordo con lo Spirito di Dio? Così Egli ha dovuto darvi un nuovo spirito.

⁹² Ora, osservate la Bibbia. "Io vi darò . . . rimuoverò il vecchio cuore di pietra, e vi darò un cuore di carne: sensibile. E poi vi darò un nuovo spirito. E poi, metterò il Mio Spirito dentro di voi".

⁹³ Ora, guardate. Il Suo Spirito era diverso dal vostro nuovo spirito. E molte persone hanno il nuovo spirito e pensano di avere lo Spirito Santo. Si sentono felici, e saltano in giro, e forse fanno delle cose in modo religioso. E comunque pensano di avere lo Spirito Santo. Oh, no! Lo Spirito Santo vi fa agire in modo diverso. Lo Spirito Santo vi fa pensare in modo diverso. Lo Spirito Santo è stato messo proprio al centro del vostro nuovo spirito. E il vostro nuovo spirito è stato messo nel bel mezzo del vostro nuovo cuore. Il nuovo cuore, il nuovo spirito, al centro del nuovo cuore, e Dio ha detto: "Io metterò il Mio Spirito dentro di voi".

⁹⁴ Ora quindi, lo Spirito di Dio risiede proprio al centro del vostro spirito, il vostro nuovo spirito. E allora non dovete uscire e comportarvi come fa la signora Jones e come fa il signor Jones. C'è proprio qualcosa in voi; avete proprio l'amore di Dio così profondo in voi, che lo vivete semplicemente. Non siete voi; è Qualcosa dentro di voi.

⁹⁵ Tante persone cercano di indossare una facciata Cristiana o un aspetto Cristiano di domenica. E il lunedì dovrete vedere il tipo di facciata che hanno addosso. Ma ora, quella è imitazione, che non è altro al mondo, nel mio libro, che ipocriti. Esattamente.

⁹⁶ Come il membro del Congresso Upshaw, come tutti sapete, fu guarito nelle mie riunioni dopo essere stato paralizzato per sessantasei anni, lui disse: "Non si può essere nulla che non si ha".

⁹⁷ Ed è giusto. Siate quello che siete. Dio conceda il giorno, quello, in cui la chiesa Cristiana sia ciò che dovrebbe essere.

Se siete per Cristo, vivete per Cristo, date tutto a Cristo. Aprite il vostro cuore. Non pensate a cosa sono le cose intorno a voi. Pensate a cosa Cristo è per voi e in voi.

⁹⁸ Quel nuovo spirito in voi, e lo Spirito Santo di Dio che risiede al centro del vostro nuovo spirito, è proprio come la molla principale in un famoso orologio. Come la—la molla del famoso orologio comincia proprio a ticchettare, fa funzionare ogni organismo dell’orologio esattamente bene; è la molla nuova, la molla principale.

⁹⁹ E la principale molla del Cristianesimo è il battesimo dello Spirito Santo; non una teologia fatta dall’uomo, non una denominazione, ma è il battesimo dello Spirito Santo che regola ogni organo in quella Chiesa per lavorare con ordine. Qualcosa non va, fratelli. Esatto.

¹⁰⁰ Proprio come lo Spirito Santo Si muove, governa la Sua Chiesa; ogni piccolo ticchettio va proprio esattamente nello stesso modo, e ticchetta proprio esattamente in tempo con la Bibbia. Tutto ticchetta proprio intorno alla Bibbia; non importa cosa dice il teologo; lo dice la Bibbia. Ticchetta proprio con ciò, perché è lo Spirito Santo che ha scritto la Bibbia, è venuto per far ticchettare la Bibbia nella vostra vita, proprio esattamente come Essa è scritta. Oh, spero che lo vediate. Lo vedete?

¹⁰¹ Non perché vi sentiate meglio con un nuovo spirito, non perché vi siate ripuliti dal bere e altro; va tutto bene, ma il... Non perché abbiate saltato, o abbiate giubilato, o parlato in lingue, o vi siate uniti alla chiesa, o in qualunque modo voi... la cosa religiosa che abbiate fatto, quella non ha niente a che fare con ciò. Gesù Cristo disse: “Dai loro frutti li riconoscerete”. Il frutto dello Spirito è amore, allegrezza, benignità, mansuetudine, pazienza, lentezza all’ira, fede, continenza, tutte queste belle qualità che il mondo sta guardando per vedere nella chiesa Cristiana. Hanno collocato la pertinenza della Bibbia di Dio sui battisti, metodisti, pentecostali, nazareni, e tutto intorno. La stanno cercando.

¹⁰² Paolo disse: “Anche se parlassi i linguaggi degli uomini e degli Angeli, anche se potessi uscire e guarire i malati o spostare le montagne e così via, e non ho amore per sostenerlo, non sono nulla”. Lo Spirito Santo in voi fa ticchettare la vostra vita; allora il giogo diventa dolce.

“Oh”, qualcuno dice: “Fratello Branham, se solo potessi vivere quella Vita”.

“Oh, non devi preoccupartene, fratello. Non sei tu, comunue. È lo Spirito Santo in te”.

¹⁰³ Paolo disse: “Non è... La Vita che ora vivo, non io, ma Cristo vive in me. La Vita che ora vivo...” Ricordate, una volta lui era un uomo religioso. Certamente lo era; uno studioso. Ed era un uomo che conosceva tutte le Scritture. E stava sotto

Gamaliele, uno dei, uno . . . migliori insegnanti noti dell'epoca; forse uno dei migliori seminari dell'epoca. Ma disse che dovette dimenticare tutto ciò che aveva mai conosciuto per trovare Cristo, lo Spirito Santo.

¹⁰⁴ Allora voi direste: “Ma il mio vicino mi dirà: “Tu sei un santo rotolante””. Oh, che nome vergognoso che il diavolo ha attaccato alla Chiesa di Dio.

¹⁰⁵ Ho navigato per i sette mari, per la grazia di Dio, e predicato quasi in tutto il mondo. E sono nel secondo milione di anime che conduco a Cristo, per la grazia di Dio, e non ho mai visto ancora un santo rotolante. Di tutte le religioni del mondo non ho mai visto un santo rotolante. È solo un nome villano che il diavolo applica al credente.

Dite: “Un credente? Io sono un credente”.

Beh, lo scopriremo. Egli disse: “Questi segni accompagneranno coloro che credono”. Verificatelo con la Parola.

¹⁰⁶ Ora, notate, voi non potete sopportare la persecuzione. Adesso, ascolta, amico, tu sai che non sono qui per sgridarti. Sono qui per amarti. Sono qui per dirti la verità. E credo che sia per questo che lo Spirito Santo lasci accadere queste cose nelle riunioni. È un dono Divino, ma non . . . È solo una conferma di qualcosa.

¹⁰⁷ Ascoltate, sono qui per aiutarvi, non per disprezzarvi né per prendervi in giro. Non lo farei, per niente. Ma voi dovete avere questa nuova vita. E la ragione per cui si trovano persone che vengono all'altare e le si vede nel . . . Prenderò la mia stessa chiesa, la chiesa battista. Loro vengono, e fanno la confessione, e poi si battezzano, e li si vede nel giro di poche settimane nella stessa vecchia routine.

¹⁰⁸ Billy Graham, ben noto, conosciuto a livello mondiale; i nostri percorsi si sono incrociati molte volte, oltreoceano. Proprio di recente a Zurigo, Svizzera, lui ha finito nello stadio sabato pomeriggio, io ho cominciato domenica mattina. Un moderno miracolo del giorno, un uomo meraviglioso, un vero Cristiano, e amo l'uomo e prego per lui, perché non mi pare che sia un teologo pieno di sé che sa tutto. E, ma lui è davvero franco e categorico sulla Parola, per quanto gli è permesso di predicare.

¹⁰⁹ Ora, l'ho notato nella sua opera, e non molto tempo fa ho avuto il privilegio di parlare con lui. Ed ero in una riunione dove l'ho sentito fare una dichiarazione simile a questa (Era alla colazione, era, a Louisville, Kentucky, pochi mesi fa.) E qualcosa al riguardo, ha detto: “La Bibbia è il criterio di Dio”. Oh, quanto è vero. Ha detto: “Ma io andrò in una città”. E ha detto: “Non c'è nessuno nel paese, che sappia meglio di me, che non sono un potente predicatore”. Ha detto: “Ma Dio mi ha chiamato per fare quest'opera, e sto cercando di farlo come meglio so, per

Dio”. Meraviglioso; Dio può suscitare l’uomo in quel modo, e lui rimane così umile.

¹¹⁰ Ma lui ha detto: “Eppure io vado, e, diciamo, che ci fossero un *tal numero* di convertiti, diecimila convertiti in questa riunione di sei settimane”. E ha detto: “Io ritorno dopo un anno o due, e non ne trovo un decimo”.

¹¹¹ Oh, come avrei voluto proprio aver potuto dire qualcosa. Ma l’uomo sta usando la sua vita per Dio. Raggiunge le persone, dove, non verrebbero mai ad ascoltarmi.

¹¹² Ma ecco la ragione. Io lo trovo nella mia riunione. Oral Roberts li trova nella sua riunione. E li troveremo ovunque. Ma ecco dov’è: Si eccitano solo emotivamente. E non diventano mai convertiti. Non diventano mai veramente credenti, sulla base della Parola. Fanno solo una fredda e formale confessione, e finisce lì.

E arriva la prima piccola persecuzione e si è detto: “John, com’è andata con i sigari?”

“Beh, ehm.”

“Ho sentito che sei stato alla riunione di Billy Graham”.

“Beh, moglie, non ce la faccio più. Prendimi il mio John Ruskins”. Lo vedete? Vedete?

“Liddy, cosa è successo a quel trucco? Vedo che ti stai lasciando crescere i capelli. Ho sentito che sei stata giù in una delle campagne di Branham”.

“Beh, non posso far parte di questo club e vivere in pace. Riprenderò subito la mia roba e mi imbratterò il viso”.

¹¹³ Andate avanti, c’è solo una donna nella Bibbia che si truccava il viso per incontrare gli uomini, e Dio la diede in pasto ai cani. Proprio così. Se volete essere carne per cani per Dio, andate avanti.

¹¹⁴ Ma ora solo un minuto. Ascoltate, voglio che sentiate qualcosa. Che cosa è accaduto? Non sono mai andati abbastanza lontano. Potrebbero solo, avere ricevuto una nuova concezione di Cristo. Ma guardate, quando si ha un nuovo cuore, un nuovo spirito, e poi Dio mette lo Spirito Santo, il Suo Spirito proprio dentro il vostro nuovo spirito, la croce diventa rivestita di piume. Non sfrega più.

¹¹⁵ Possono dire di voi tutto ciò che vogliono. Non vi darà fastidio. Beh, my, i fardelli che il mondo vi getta addosso, beh voi sembrate essere così forti nello Spirito quando quel nuovo spirito dentro di voi, e lo Spirito Santo che fa ticchettare la vostra vita intorno verso il Cielo e la Parola di Dio. Beh, voi proprio come Sansone. Prendete le porte d’ottone di Gaza, e le portate su un certo monte che si chiama Calvario, e pregate per quella

persona. Certamente. La croce ha le ali su di sé. Va avanti proprio facilmente.

¹¹⁶ Ed ecco perché solo un piccolo sbuffo li fa spegnere. Ecco perché prendiamo migliaia di membri all'anno e il vento li fa spegnere. La prima piccola persecuzione, non possono sopportarla. Arriva il primo piccolo punto debole, sfrega, la croce, così la buttano via. Non l'avete ancora ricoperta. Vedete? Dio ricopre la croce per voi. "Prendete su voi il Mio giogo, e imparate da Me. Il mio giogo è dolce". Certo che lo è.

¹¹⁷ Se solo venite fabbricati nel meccanismo di Dio. Il Suo meccanismo, ora, non è ascoltare qualche teologia o qualche discorso intellettuale, ma avere il battesimo dello Spirito Santo. Allora esso inizia, il meccanismo inizia a muovervi, non voi che lo spostate e dite: "Beh ecco come penso dovrebbe essere".

¹¹⁸ Dio disse che è così che dovrebbe essere. Quindi lo Spirito Santo Si muove proprio nella Parola. E voi andate proprio dritto avanti. È così facile quando lo fate. "Un nuovo cuore Io darò loro".

¹¹⁹ Ora, giogo dolce. Dio volle mostrare, ai discepoli e al mondo, la Sua potenza. Così quando Cristo. . . Diamo un'occhiata alla potenza di Dio che dovrebbe essere nella chiesa; che per uno Spirito siamo tutti battezzati in un unico Corpo. E quel Corpo è il Corpo di Cristo. Indipendentemente dalla vostra denominazione, è il Corpo di Cristo mediante il battesimo dello Spirito Santo. Lo credete? È l'unico modo in cui possa essere.

¹²⁰ Dio vuole mostrare al mondo la resurrezione di Cristo. Lì Egli giace nella tomba. È silenzioso; il Suo corpo è biancastro. E il mattino di Pasqua Lo sentiamo esclamare: "Ogni podestà Mi è data in mano! Ben vi sia ascoltare!" E vediamo che la gravitazione perde il suo potere, mentre vediamo la luce che si mette tra i Suoi piedi e la terra. Perché? Egli è il centro della gravitazione. E Si eleva, su, su. È la potenza di Dio che Lo eleva, per mostrarci, cioè, quello che la Chiesa farà un giorno, perché noi, essendo morti, siamo in Cristo, parte del Suo Corpo e come Dio ha resuscitato Cristo, resusciterà la Sua Chiesa. E voi avete in voi adesso, quella vivente, nuova potenza. Oh, che meraviglia!

Voglio che notiate, ancora, come lo fa Dio. Egli disse: "Io metterò il Mio Spirito dentro il vostro spirito, il vostro nuovo spirito".

Voglio chiedervi qualcosa. Noi pensiamo così tanto a questo nostro corpo. Oh, che grande cosa è.

¹²¹ Non molto tempo ya mi trovavo a Nashville, nel Tennessee, in un museo. E stavo guardando diverse cose. Mi piace l'arte. Dio è nell'arte. Dio è nella musica. E stavo guardando l'arte, e vidi due giovani che stavano lì, e stava dando l'analisi del valore del corpo di un uomo che pesa centocinquanta libbre. Sapete quanto valete? Ottantaquattro centesimi, proprio così. E

come ho detto stamattina, indosserete un cappello da venticinque dollari su ottantaquattro centesimi, per proteggerlo; un cappotto di visone da cinquecento dollari su ottantaquattro centesimi, per proteggerlo. Certo.

¹²² Oh, se vedeste un ragno nella vostra zuppa, condannereste quel ristorante e lo assegnereste alla Camera di Commercio, e lo critichereste sul giornale. Certo, state badando a quegli ottantaquattro centesimi; ma lasciate che il diavolo infili tutto quello che vuole in quella vostra anima, che vale diecimila mondi.

¹²³ E quando questi due giovani che stavano lì a guardare... Avete giusto abbastanza bianco di calce da cospargere il nido di una gallina, e delle cose, il calcio che è in voi, e così via. Uno guardò l'altro, e disse: "John, non valiamo tanto vero?"

¹²⁴ Pensai di prendere posizione, misi la mano su di lui. Dissi: "Ma giovanotto, hai un'anima dentro di te che vale diecimila mondi, che Gesù Cristo morì per redimere". Certamente.

¹²⁵ Mi stupii qui un po' di tempo fa in Illinois, passando per un posticino, e c'era un—un museo. Lo stavo guardando. Vidi un anziano di colore. Aveva solo un piccolo cerchio di capelli. Stava camminando per questo posto, guardandosi intorno. E all'improvviso si fermò; i suoi occhi guardarono di nuovo, e iniziò a piangere. Pianse per qualche istante. Poi lo vidi chinare il capo e iniziare a offrire una preghiera. Lo guardai per un po', pensai: "Cosa ha scioccato l'anziano? Beh, credo che lo scoprirò".

Guardò di nuovo, e si asciugò gli occhi. Era anziano, davvero anziano. Dissi: "Come va, zio?"

Lui guardò, disse: "Salve".

Io dissi: "Sono un ministro del Vangelo, e vorrei farti una domanda. Ti ho visto pregare. Perché stavi pregando?"

Disse: "Vieni qui". Mi avvicinai e guardai. Disse: "Guarda lì".

Dissi: "Cos'è quello? È un abito".

¹²⁶ Disse: "Ma quella macchia lì sopra è il sangue di Abraham Lincoln". Disse: "Uomo bianco, c'è ancora un segno intorno alla mia vita qui dove c'era una cintura di schiavi una volta". Disse: "Quel sangue mi tolse quella cintura di schiavi. Non ti entusiasmerebbe ciò?"

¹²⁷ Se ciò entusiasmerà un uomo di colore nel togliere una cintura di schiavi, cosa dovrebbe fare il Sangue di Gesù Cristo a un credente? Quando si può passare per il bar, la sala da gioco, e le cose del mondo, e sapere di essere liberi, il proprio cuore che batte in linea con la Parola di Dio, sapendo che un giorno si andrà a Casa. Non entusiasmerebbe chiunque? È una cosa entusiasmante.

128 Mi meraviglio a volte di...mentre percorro il sud. Ho sentito una storia che mi è stata raccontata. Nei giorni in cui compravano quegli schiavi, c'era un compratore che andava e comprava quegli uomini, proprio esattamente come si compra in una concessionaria di macchine usate oggi; esseri umani. E lui comprava un gruppo qui, e comprava un gruppo laggiù. Quindi passò in una grande piantagione dove c'erano molti schiavi. E lui voleva comprarne un mucchio.

129 E scopri che c'era un giovane là che era diverso dagli altri uomini. Ora, loro erano lontani da casa. Ho predicato a loro in Africa. E conosco le loro peculiarità e così via. E quando loro... Gli—gli olandesi andavano, e li prendevano, e li portavano qui, e li vendevano come schiavi. Ed erano lontani da casa; erano demoralizzati. Avevano molte cose, e la casa, e i loro cari. Non sarebbero più tornati a casa. Erano schiavi. Erano fuori dal loro paese. E loro—loro non avevano coraggio di lavorare né niente, e prendevano le fruste e li frustavano. E gridavano: “Continua a tirare”.

130 E un giorno, questo compratore notò un bel giovane con il petto in fuori, la testa alta. Non si doveva frustarlo. Lui era vigile. Ogni volta che si doveva fare qualcosa, lo faceva. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.]

E questo compratore di schiavi disse: “Voglio comprarlo”.

E il proprietario disse: “Non è in vendita”.

Disse: “Cosa lo rende così pronto al lavoro?” Disse: “È un capo sugli altri?”

Disse: “No, è solo uno schiavo”.

Disse: “Gli dai da mangiare meglio che agli altri?”

Disse: “No, mangia fuori nella cambusa con gli altri”.

131 “Allora cosa lo rende così tanto diverso e così di buon umore? Il suo morale sembra essere così nobile, il suo morale”. Disse: “Cosa lo rende così tanto diverso dagli altri?”

132 Egli disse: “Non lo sapevo io stesso, finché non ho scoperto di recente che suo padre è il re della tribù. E anche se è straniero in un'altra terra, lui sa che suo papà è un re. E agisce e si comporta come il figlio di un re”.

133 Allora cosa dovrebbe fare un Cristiano? Noi siamo pellegrini e stranieri, ma nostro Padre è un Re. Come dovremmo agire e vivere in questo attuale mondo? Non come questo mondo, non essere portati in giro, e firmare un biglietto che verremo in chiesa, e—e faremo del nostro meglio per farlo, e andremo alla prossima riunione di preghiera.

134 Fratello, sorella, dovremmo comportarci come figli e figlie di Dio. Non dovremmo tirarci indietro quando il diavolo cerca di gettare fango sulla Parola di Dio. È la Parola di nostro

Padre. Teniamo fede a Essa fino alla morte. Sissignore. Sappiate comportarvi.

¹³⁵ Anche se siamo in un altro paese, forse in un'altra terra, potete essere in un altro paese che è molto lontano, uno—uno straniero. Ma non fa nessuna differenza quanto siate lontani, in quanti problemi vi troviate, Dio è ancora vostro Padre. Alleluia! Da dove siete venuti?

¹³⁶ Indietro laggiù all'inizio quando Dio mandò il Logos, che era il Figlio di Dio dal seno del Padre, Egli iniziò a covare sopra la terra, ha detto la Bibbia.

¹³⁷ Cosa significa la parola *covare*? Cosa significa? Come “avere cure materne”, come la gallina, la sua covata si chiama i suoi pulcini, la sua progenie. E lo Spirito Santo, così per dire, con le Sue braccia, cioè, le Sue ali che covavano su una terra desolata, dove non c'era mai stata vita. E quando Egli iniziò a covare, le acque iniziarono a separarsi, e la terra emerse. Il vostro corpo giaceva qui sulla terra allora. Voi siete composti da sedici elementi di questa terra. Il vostro corpo era qui allora. Notate, se non lo fosse, da dove venne? Voi vivete di sostanza morta.

¹³⁸ Quando mangiate manzo, la mucca è morta. Se mangiate pane, il grano è morto. Si può vivere solo di sostanza morta. Ora, chiesi questo al dottore di recente, dissi: “Dottore, è vero che quando mangio, rinnovo la mia vita?”

Lui disse: “È vero”.

¹³⁹ Dissi: “Allora, dottore, com'è che quando avevo sedici anni, mangiavo lo stesso cibo che mangio ora, io diventavo più grande e più forte, quando la mia vita si rinnovava, e ora mangio lo stesso cibo, e sto diventando più vecchio e più debole e mi sto rimpicciolendo? Mi dimostri scientificamente, di, *ecco* un contenitore ed *ecco* una brocca d'acqua, e ci sta versando dell'acqua, e si riempie fino a un certo punto, poi, più versa, più scende giù. C'è solo una risposta: Dio l'ha stabilito”. La morte subentra quando avete circa dai ventidue ai venticinque anni, i capelli grigi iniziano a venire, le rughe in faccia. E state mangiando lo stesso cibo, rinnovando la vostra vita, ma state morendo. Dio l'ha stabilito.

¹⁴⁰ Ascoltate ora, in chiusura, voglio dire questo ora con la vostra massima attenzione. Oh, se solo riusciste ad afferrarlo. Notate, lì giacevate sulla terra all'inizio. E questo dottore con cui stavo parlando era un non credente. Stava prendendo in giro la guarigione Divina. E io dissi: “Dottore, voglio chiederle una cosa”.

“Oh, la vostra nascita verginale e tutte le vostre cose”, disse lui.

Io dissi: “Dottore, aspetti solo un momento. Se qualcosa deve morire perché il mio corpo mortale viva, dottore, c'è qualcosa in me di spirituale?”

“Sì”.

¹⁴¹ “Ci deve essere un'anima lì dentro che mi dia la conoscenza di riconoscere il bene e il male e altro. Quindi se qualcosa ha dovuto morire così che questo corpo potesse vivere, quindi, Qualcosa ha dovuto morire così la mia anima possa vivere”. E lo guardai. Lui si voltò a guardarmi, annuì con la testa, e se ne andò.

¹⁴² Allora quando lo Spirito Santo iniziò a covare sulla terra, guardate, facciamo una piccola illustrazione. Era desolata; era vuota. Guardate cosa accadde. Come Egli iniziò a covare, posso notare un po' di umidità che sale, e là avvolte delle vitamine e degli elementi che entrano nel fiore. E il fiorellino di Pasqua spuntò. Cosa lo fece? La conoscenza? No, il covare dello Spirito Santo.

¹⁴³ Poi spuntò l'erba; spuntò la vegetazione. Lo Spirito Santo continuò a covare. Il Padre disse: “È meraviglioso”. Poi spuntano gli alberi da frutta. Poi da lì gli uccelli volarono dalla polvere. Lo Spirito Santo continuò a covare, tubare, amoreggiare, covare dalla terra. Da lì venne la vita animale. Poi dopo un po' arrivò un uomo. Lo Spirito Santo che covava dalla terra, covava sulla terra, Egli assemblò un uomo, da lì, un prodotto derivato, creò una donna.

E quegli innamorati, mentre camminavano insieme nel giardino dell'Eden, posso sentire Eva dire: “Oh, il vento è terribile”.

¹⁴⁴ Sento lui dire: “Taci, e sta cheto”. E il vento si fermò. E posso sentirlo dire: “Tesoro. . .” mentre lei appoggiava la testolina sulle sue spalle, e mentre camminavano, per non essere mai malati. Lei non doveva avere un Max Factor per farla apparire carina. Sarebbe stata così per sempre. E con le braccia intorno al grande braccio di Adamo, camminavano come innamorati per il giardino. E dopo un po', Leo, il leone, fece un ruggito. Non c'era paura. Disse: “Vieni qui, Leo”. E lo strofinò sulla schiena. Sheeta, la tigre si avvicinò; la strofinò. E seguirono dietro a loro come piccoli gattini.

¹⁴⁵ E il sole iniziò a tramontare del primo giorno, cioè, il sesto giorno, piuttosto. E quando iniziò a tramontare, Adamo dice: “Tesoro, dobbiamo andare al servizio stasera. Dobbiamo andare fino alla cattedrale”. E quando andarono ai grandi alberi e si inginocchiarono, quel soffuso Logos luminoso, Dio, scese giù tra gli alberi.

¹⁴⁶ Sento la Sua tenera Voce del Padre dire: “Figlioli, vi è piaciuto il vostro soggiorno sulla terra oggi?” E li bacia sulla

guancia, per così dire, e li fa sdraiare a dormire. Il leone, lo fece sdraiare, e Sheetah la tigre; nessun male, nessun pericolo.

¹⁴⁷ Non vi piacerebbe farlo di nuovo? Ma è possibile? Sì certamente. E se lo Spirito Santo covò il vostro corpo dalla terra, senza che voi aveste idea di ciò che sareste stati, né conoscenza della vostra venuta, e poté portarvi fin dove siete, e darvi una scelta, quanto più ci vorrà lo Spirito Santo per covarvi dal terreno, non importa se il vostro corpo è sparpagliato ai quattro venti della terra?

¹⁴⁸ Cosa vi portò, all'inizio? Polvere sei; il peccato penetrò, e dobbiamo andare, siamo ancora. . . Dio non sarà mai sconfitto. Egli Si aspettava che questa terra fosse abitata, così creò proprio le donne per dare vita a bambini. Egli versa ancora il calcio, e potassio e gli—gli elementi dentro di loro, e li sviluppa. Quindi li porta a un punto e lascia che facciate una scelta.

¹⁴⁹ E se, senza scelta, Dio mi fece un giorno un giovane uomo, forte, e sano, e felice, e lo Spirito Santo (Non qualche freddo, dogma formale di un seminario teologico—teologico, ma il benedetto Spirito Santo; non l'albero della conoscenza, ma lo Spirito Santo, vedete, è il programma di Dio.) iniziò a corteggiarmi e ad amoreggiare con me, e io Lo accettai, e allora scese nel mio cuore e prese il Suo posto, quanta certezza ho io che mi resusciterà negli ultimi giorni?

¹⁵⁰ Beh, l'ha promesso, Egli—Egli l'ha giurato. E la prova di ciò nel mio cuore proprio ora, e nel vostro cuore, che Egli ci risusciterà negli ultimi giorni. Quindi cosa importa la vecchiaia o qualsiasi altra cosa? Niente. Dio diede la promessa. Lo Spirito Santo governa la chiesa. Lo Spirito Santo vi portò qui. L'intera cosa è avvolta nello Spirito Santo.

Ora, quando lo Spirito Santo vi corteggia, e dice: "Peccatore, tu sei un dono d'amore di Dio, voglio amoreggiare con te", non volete farlo?

¹⁵¹ Perché non aprite semplicemente il cuore e dite: "Sì, Spirito Santo, eccomi. Eccomi. Oh, non mi interessa quello che qualcuno dice. Spirito Santo, io Ti voglio. Ti voglio. Tu sei Quello che sto cercando. Tu sei Quello"?

¹⁵² Allora quando lo spirito immondo esce da un uomo, il diavolo, e lui ritorna al suo vecchio vicolo delle lattine dove era solito farvi bere, e fare schiamazzo, e sbuffare, e dubitare, e discutere, e agitare sulla Bibbia, quando torna di nuovo nel suo vecchio vicolo, sapete cosa succede? Dio ha mandato il Suo grande bulldozer giù dal Cielo e ha ripulito il vecchio vicolo. Sissignore, il vecchio ceppo della baracca è sparito; le lattine sono sparite; la spazzatura è sparita. Tutto è spinto dentro al Mare dell'Oblio, ed Egli lo ha terrazzato.

¹⁵³ E ha costruito una grande, moderna, casa nuova. E là ha covato, e bellissimi gigli sono spuntati nel cortile qui intorno.

L'erba bella sta crescendo, e una meravigliosa strada maestra che l'attraversa. Che cosa? C'è stata una nuova persona che è subentrata, non la vecchia persona che una volta era là che vi faceva litigare, maledire, trattare male il vostro vicino, essere denominazionale, di mentalità ristretta, scettici, infedeli, con una piccola religione elaborata per farvi star male. Ma Egli vi ha ripulito, lo Spirito Santo presente e che cova. Quando lo Spirito Santo cova, produrrà amore, allegrezza, pace, lentezza all'ira, bontà, benignità, pazienza. Decorerà la Sua casa in modo corretto. Certo, Egli toglierà quel vecchio vicolo di lattine dal vostro . . . là, che produce i vostri vecchi dubbi e litigi e così via. Metterà una strada che attraversa, così tutte le cose possono appianarsi per voi. Amen.

¹⁵⁴ Oh, fratelli, quello che ci occorre oggi non è un nuovo sindaco della città, non nuovi poliziotti nelle unità, non una nuova denominazione, non un lifting facciale alla chiesa, ma ci occorre un risveglio di San Paolo all'antica e lo Spirito Santo della Bibbia di nuovo indietro nella chiesa: metodisti, battisti, pentecostali, e tutti voi. È esattamente. Ciò che ci occorre oggi, qualcuno con questa esperienza che sia uno sfidante, che emerga qualcuno che conosca Dio.

¹⁵⁵ Non molto tempo fa, quando ero in Svizzera . . . Ascoltate attentamente, mentre concludiamo. Quanti, e quasi tutti voi uomini della mia età, donne, avete letto la famosa storia di Arnold von Winkelried? Molti di voi se lo ricordano, il grande eroe svizzero. Oh, quelle storie vengono troppo facilmente dimenticate tra la gente. Il suo eroismo non è mai stato superato e raramente è stato paragonato.

¹⁵⁶ Un giorno quando gli svizzeri si trasferirono e fecero le loro casette e le cose tra le montagne svizzere, e Cristiani che pregavano, e quando avevano le loro casette e ogni cosa bella, un grande esercito invasore venne in marcia. Gli svizzeri si radunarono in fondo alle montagne con vecchi vomeri, o uncini, falci e tutto ciò che potessero avere per combattere. Non erano uomini di guerra. Si erano giustamente raccolti con i bastoni, e sassi, e tutto ciò con cui potevano combattere per difendere la loro terra.

¹⁵⁷ Ma i loro bambini e le loro mamme, dove quei soldati erano entrati e avevano ucciso i loro bambini, e violentato le donne per le strade, e quant'altro, e distrutto le loro case e preso i loro viveri. Ed ecco che arrivò un grande esercito, completamente corazzato, ben addestrato: tromp, tromp, tromp, lance lunghe, ben addestrato, come il muro di mattoni, venne marciando nella piccola Svizzera.

¹⁵⁸ Oh, sembrava molto buio. E il piccolo esercito svizzero, stretto in un piccolo angolo ai piedi della montagna, erano totalmente sconfitti. Guardavano in questa direzione e in quella direzione, e per proprio, oh, a migliaia più numerosi. E gli strumenti

con cui dovevano combattere, le loro armi, erano niente rispetto a quelle grandi, lunghe lance. La loro protezione era niente, solo i loro petti nudi da esporre a quelle lance contro cui andare a sbattere, quando gli altri erano coperti bene dagli scudi.

¹⁵⁹ Loro non erano addestrati; erano inesperti, quando l'altro esercito era addestrato, e ogni passo proprio lo stesso. Si fece sempre più avanti e avanti. Alla fine, si doveva fare qualcosa. La loro piccola economia di nazione svizzera era in questione; era tutto a rischio.

¹⁶⁰ Alla fine, un giovane di nome Arnold von Winkelried si fece avanti, e disse: "Uomini della Svizzera, oggi io darò la mia vita per la Svizzera". Disse: "Si deve fare qualcosa, e lo farò io". Disse: "Lì oltre la montagna c'è una casetta bianca, dove una dolce, amorevole moglie e tre bambini piccoli aspettano il mio ritorno; ma non mi rivedranno più, perché oggi darò la mia vita per la Svizzera".

E tutti gli uomini sembrarono sorpresi, e dissero: "Arnold von Winkelried, cosa farai per la Svizzera?"

Lui disse: "Seguitemi soltanto. Seguitemi, e combattete con quello che avete, al meglio che potete".

¹⁶¹ E gettò ciò che aveva. E sollevò le braccia verso il cielo, e urlò più forte possibile, e disse: "Fate spazio alla libertà! Fate spazio alla libertà!" E mentre correva verso l'esercito svizzero, guardò per scoprire dove fosse il punto più fitto delle lance, e si slanciò dritto in quel punto con le mani alzate. E un centinaio di lance affilate si diressero a prenderlo. E quando lui arrivò lì, ne afferrò un'intera bracciata, e se le fece penetrare nel petto, e cadde morendo. Fu una tale dimostrazione di eroismo che sgominò quell'esercito. Loro non sapevano cosa fare; è uguale a Davide e Golia.

¹⁶² E quei soldati svizzeri videro quello che era successo, e si precipitarono, e con i loro vomeri e le loro falci e i loro sassi, spinsero quell'esercito completamente fuori dalla nazione. E hanno avuto pace da allora. Non ci sono state guerre in Svizzera. Basta nominare Arnold von Winkelried tra le montagne e guardate le guance arrossarsi e le lacrime scendere. Sanno cosa la loro terra di pace, cosa è costato; un tale atto di eroismo.

¹⁶³ Ma oh, quella fu una cosa così piccola, un giorno accadde qualcos'altro.

¹⁶⁴ Quando la razza di Adamo, i figli di Adamo, era tutta indietreggiata nell'angolo, morte e malattia su ogni lato, il peccato che si accalcava; la legge era venuta meno; i profeti erano venuti meno; tutto era venuto meno; avevano rifiutato, ed erano in una tale confusione. Malattie e ignoranza, e così via, li avevano proprio collassati al punto che non erano rimaste speranze. E lì stava la razza di Adamo che fremeva, tremava. Non si poteva fare niente; l'inferno stava aprendo le sue viscere per inghiottirli. E

nella Gloria, Qualcuno Si fece avanti, il Figlio di Dio: “Andrò giù, Padre. Diventerò uno di loro. Andrò giù”.

“Che cosa farai?” dissero gli Angeli.

“Guardate”.

¹⁶⁵ Un giorno, stando laggiù tra i figli degli uomini, Egli guardò in basso attraverso il più grande terrore che avesse l'uomo, che era la morte, e quando alzò le braccia e andò in un luogo chiamato Calvario, Si immerse nella foschia più oscura che l'uomo avesse mai temuto, che era la morte, e la conquistò. E quando ascese in Alto, non mandò giù una dichiarazione di fede teologica; mandò indietro lo Spirito Santo, e disse: “Prendete Questo, e combattete con tutto voi stessi. Prendete Questo, e seguitemi. Come il Padre ha mandato Me, così Io mando voi”. E il Padre che Lo mandò, andò con Lui, ed entrò in Lui. E quando ci mandò, Egli venne con noi, in noi.

¹⁶⁶ Uomini e donne, ciò che ci occorre oggi non sono i nostri nomi sul registro di una chiesa, il che va perfettamente bene, ma ci occorre prendere quell'Arma potente dello Spirito Santo nel nostro cuore, che cambia il nostro essere più intimo, e ci rende nuove creature in Cristo Gesù, e fa strada a colpi attraverso il mondo peccaminoso con la giustizia e la potenza della resurrezione di Gesù Cristo.

¹⁶⁷ Ecco cosa ci occorre. Ecco cosa occorre alla chiesa, non un lifting facciale o un gruppo di nuovi membri, ma far rivivere quello che abbiamo, e riempirci con lo Spirito Santo, e uscire per combattere il nemico, pregare per i malati, guarire i malati, cacciare i demoni. “In dono ricevete, in dono date. Questi segni accompagneranno coloro che credono”. Cristo ha messo nella mano dell'uomo l'arma più potente che sia mai stata messa negli esseri umani, è stato il battesimo dello Spirito Santo: un nuovo cuore, un nuovo spirito, “e Io metterò il Mio Spirito lì dentro”. E allora combattete con tutto voi stessi finché la morte non vi renderà liberi.

Preghiamo.

¹⁶⁸ Con i capi chini, prima che facciamo qualsiasi altro movimento, mi chiedo questo: uomini e donne, siete consapevoli che c'è una sola Cosa che può donarvi la Vita, ed è lo Spirito Santo? Vi rendete conto che è Lui che sta covando su di voi?

¹⁶⁹ Quando quel piccino fu preso, e lo portaste fuori alla tomba, accarezzaste le sue guancette, e diceste: “Tesoro, mamma ti incontrerà, papà t'incontrerà”. Che cosa fu? Era lo Spirito Santo che covava.

¹⁷⁰ Quando di giorno in giorno, quando vi inginocchiate per dire quella preghierina prima di andare a letto, e Qualcosa vi dice che c'è qualcosa completamente sbagliato, Egli è paziente, non vuole

che nessuno debba perire. Vi rendete conto che è il covare dello Spirito Santo?

¹⁷¹ Dite: “L’anno prossimo cercherò di fare meglio; la prossima volta che hanno un risveglio andrò all’altare; forse quando avrò la possibilità e il mio lavoro è completato, avrò un po’ di tempo per pregare”? Oh, lo fate? Lo Spirito Santo sta covando. Io non vi conosco; Dio sì.

¹⁷² Ma voglio che alziate le mani a Cristo in questo momento e diciate, con l’alzare le mani: “Oh Cristo, ora so che il Tuo Spirito Santo mi stava covando per chiamarmi al Tuo servizio”. Oh, potreste non essere un predicatore o un missionario. Potreste essere solo un membro di chiesa nella vostra chiesa. Ma lo Spirito Santo vi sta chiamando. Vuole che abbiate una testimonianza per quella chiesa. Vorreste alzare la mano a Lui proprio ora, come segno per dire: “Dio, sono io; sto rispondendo ora”?

Dio vi benedica. Oh, my. Su nelle balconate, su quello che è là. Dio vi benedica lì dietro. Oh, ciò è buono.

¹⁷³ Oh Padre Celeste, un’altra riunione, e il piccolo risveglio sarà chiuso, per quanto ne sappiamo. E quando stiamo, sera dopo sera, e vediamo lo Spirito Santo covare, togliere le afflizioni dalle persone, rivelare i segreti dei loro cuori, mostrare grandi, potenti opere e il segno, ci rendiamo conto che siamo alla fine della strada.

¹⁷⁴ Tu hai detto: “Come fu ai giorni di Noè . . .” Il mondo era diventato meccanizzato nel costruire le case, ferro, metallo, così via, e poi, all’improvviso, da quel mondo freddo, religioso, formale sorse un profeta, apparve un Angelo, segni iniziarono a verificarsi, e il mondo fu distrutto.

¹⁷⁵ Uscendo dall’Egitto centinaia di anni dopo, quando la chiesa si era raffreddata e le loro cerimonie religiose erano diventate così fredde e formali e indifferenti, era proprio quasi tempo di andare a casa: apparve un Angelo; nacque un profeta; fu dato un messaggio; furono compiuti segni e prodigi; il soprannaturale venne all’esistenza, che era stato morto tra loro per anni, e lo stavano negando; era alla fine della strada.

¹⁷⁶ E proprio quando si sono raffreddati di nuovo, poco prima della Venuta del Signore Gesù: è apparso un Angelo; è nato un profeta; è stato compiuto il soprannaturale; e il Figlio di Dio è venuto nel mondo.

¹⁷⁷ E Padre, si è raffreddato ora per tutti questi anni. Ed eccoci qui di nuovo alla giunzione: il mondo freddo e formale con le loro giacche chiesastiche, i rituali formali, il loro unirsi alla chiesa, e sono solo per essere rigidi, possono vedere con i loro stessi occhi che il soprannaturale viene compiuto; gli Angeli appaiono; il messaggio è andato avanti; le opere di Dio vengono manifestate. Oh Dio, scuoti ogni cuore.

178 E in questo piccolo edificio, questo pomeriggio, dove solo pochi di noi si sono riuniti, ci sono state dozzine di mani che sono state sollevate. Vogliono questa Ruota nel centro della ruota. Vogliono il Tuo Spirito nella loro vita per governarli, e renderli nuove creature, e controllarli, e dare loro—loro la vita Cristiana e vivere dentro di loro.

179 E prego, Padre Celeste, con tutto il cuore, che manderai il battesimo dello Spirito Santo proprio ora. Possa provenire dalla Gloria come un vento impetuoso e posarsi su ogni cuore. E possa il vecchio spirito di lupo lasciarli e possa il dolce, calmo Spirito dell'Agnello venire, e la Colomba della pace si stabilirà su quell'Agnello come fece al Giordano quel giorno. Perché sono le uniche due creature che potrebbero andare d'accordo insieme. E ci rendiamo conto, un vecchio, combattivo, spirito brutale del mondo: lo Spirito Santo non potrebbe mai dimorare in un posto come quello. Egli proprio—proprio prende il volo e Se ne va via. E sappiamo che sarebbe stata la stessa cosa, se quell'Agnello avesse mai agito come un lupo. Ma doveva essere un Agnello.

180 O Dio, oggi, nel Tuo Stesso Essere creativo, possa lo Spirito Santo covare, proprio ora, a quelle mani che si sono alzate e altre oltre a loro, cambierà la loro natura in agnello, un nuovo spirito, un nuovo cuore; e possa la Colomba venire e posarsi sul loro cuore, guidarli, e dai loro Vita eterna. Questa benedizione chiedo, per questa chiesetta e questa gente, nel Nome del Tuo amato Figlio, il Signore Gesù. Amen.

181 Lo amate? Vi sentite proprio come se foste appena stati ripuliti? Vi ho trattenuto proprio un po' a lungo. Le quattro e mezza; e immagino che daranno i biglietti di preghiera intorno alle sei e mezza, qualcosa del genere, sei o sei e mezza.

182 Ora, voglio che facciate questo, voi che avete alzato le mani e voi che avreste dovuto farlo. Non vi sto dicendo di cambiare le vostre chiese. Nossignore, no. Andate semplicemente a Cristo e vivete per Lui con tutto il cuore.

183 Andate, ditelo al vostro pastore, quando lo Spirito Santo vi ha appena riempito, e dite solo: "Pastore, sarò un membro diverso da quello che sono stato. La mia vita sarà ricca e regale, perché in me dimora lo Spirito Santo". Oh, come lo apprezzerà. E forse potreste condurlo alla stessa esperienza, se non l'ha già avuta. Chi lo sa? Ecco cosa vogliamo.

Il Signore vi benedica. E siete un bell'uditorio a cui parlare. E prego che ognuno di voi sia riempito con lo Spirito Santo di Dio.

Quanti credono che ciò che ho detto sia la verità, che questo è il bisogno della chiesa? Grazie. E che il Signore vi benedica.

184 Ora, chiederò al pastore, il Fratello Vayle, se vuole venire qui e finire il servizio, mentre io vado a pregare e a prepararmi per il servizio di guarigione di stasera. Dio ti benedica, dottor Vayle.

[Il Fratello Vayle parla al Fratello Branham—Ed.] (Sì, immagino, prima dei servizi di guarigione. Lo voglio.)

¹⁸⁵ Il Fratello Vayle stava chiedendo, volevano delle foto. Quelle foto possono essere fatte in qualsiasi momento, solo, finché l'ispirazione non colpisce per la visione, perché la Luce che guardo, Essa—Essa è una Luce.

¹⁸⁶ Quanti sanno che Gesù Cristo è una Luce ora? Certamente, chiunque conosca la Bibbia, lo sa. Certamente. Egli era il... In qualsiasi momento mentre sto predicando o così via stasera, andrà perfettamente bene. Il Signore vi benedica con tutta la bontà del Cielo, è la mia preghiera. 

L'IMITAZIONE DEL CRISTIANESIMO ITL57-0127A
(The Impersonation Of Christianity)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il pomeriggio di domenica 27 gennaio 1957, nella Memorial Hall, a Lima, Ohio, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org